



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0022138 del 02/09/2015



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio studi e documentazione - U.R.P.

00185 Roma, **02 SET. 2015**
Via Monzambano 10
tel. 06-49249239
giorgia.boca@abtevere.it
bacinotevere@pec.abtevere.it

Autorita di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.:0003433
data: 02-09-2015



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG per le valutazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
(Autorità Competente)



Riserva Naturale Statale del Litorale Romano
arp@regione.lazio.legalmail.it
(Autorità Procedente)

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano. Consultazione preliminare (art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006) Osservazioni

Acquisita in data 15/7/2015 la nota n. 37/CR/00/00 del 14.07.2015 con la quale Codesta Autorità Procedente ha avviato la fase di consultazione preliminare relativa al *Piano di Gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano* ed ha contestualmente trasmesso il rapporto preliminare, si riferisce come segue.

La pianificazione di bacino/distretto di competenza di questa Autorità ritenuta significativa ai fini del Piano in esame è la seguente:

- 1) *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 e aggiornato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 e con successivi decreti segretariali ai sensi dell'art. 43, comma 5, delle relative norme tecniche; ai fini dell'esame dell'intervento in oggetto si richiama in particolare il decreto segretariale n. 32 del 08.06.2015 di *definizione aree a rischio territorio della provincia di Roma - fiumi Tevere, Aniene e corsi d'acqua secondari* pubblicato sul BUR della Regione Lazio n. 56 del 14.07.2015;
- 2) *Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*, approvato con D.P.C.M. del 3 marzo 2009 e relativa *Variante* approvata con D.P.C.M. del 10 aprile 2013;
- 3) *Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGDAC)*, approvato con D.P.C.M. del 5 luglio 2013 e attualmente in fase di aggiornamento.

Si evidenzia, inoltre, che:

- in attuazione della direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010, è in fase di redazione il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Centrale (PGRAAC)*;
- con delibera 131 del 22.12.2014 il Comitato Istituzionale di questa Autorità ha adottato il Progetto di aggiornamento del PS5 ed è attualmente in corso di svolgimento la fase di consultazione. L'avviso di adozione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 83 del 10.04.2015;
- con decreto segretariale n. 42 del 16.07.2015 (avviso in BURL del 30.07.2015), ai sensi dell'art. 43, comma 5, delle norme tecniche del PAI, questa Autorità ha avviato l'iter per la ridefinizione delle aree allagabili nella zona focale del fiume Tevere, corsi d'acqua secondari e rete canali di bonifica nel territorio di Roma Capitale e Comune di Fiumicino; per effetto della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012, la modificazione apportata ha valore di misura di salvaguardia, per assicurarne, in attesa dell'approvazione definitiva, gli immediati effetti giuridici, sì da fronteggiare prontamente eventuali situazioni emergenziali causate dall'evoluzione delle situazioni a rischio che possano verificarsi nel territorio del bacino.

La documentazione relativa ai piani sopra richiamati è interamente disponibile sul sito web di questa Autorità.

Rispetto alla pianificazione richiamata, in particolare rispetto al PAI ed al PS5, si segnala che numerose aree soggette a rischio idraulico ricadono all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano.

Ciò premesso, presa visione del rapporto preliminare inviato, ai fini della redazione del rapporto ambientale si formulano le seguenti osservazioni.

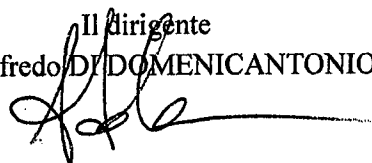
1. Il rapporto ambientale dovrà effettuare la verifica di coerenza esterna con la pianificazione di bacino/distretto citata.
2. Tra gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale che dovranno essere indicati nel rapporto ambientale (lettera e) dell'allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006) si ritiene opportuno considerare quelli stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE in materia di tutela della risorsa idrica, dalla direttiva 2007/60/CE in materia di riduzione del rischio alluvioni e dal D.Lgs. 152/2006 in materia di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo.
3. Dal rapporto preliminare non emerge chiaramente la relazione tra gli obiettivi generali di gestione (paragrafo 7.3, pag. 106) e gli obiettivi specifici (paragrafo 7.3, pagg. 110 e seguenti); poiché gli obiettivi specifici risultano più dettagliati e articolati rispetto a quelli generali di gestione (es. per l'ambito *acque superficiali* è previsto l'obiettivo *riqualificazione dei canali in ambito urbano*) si ritiene utile che nel rapporto ambientale venga approfondita la relazione tra le due tipologie di obiettivi e venga presa in considerazione l'opportunità di condurre la valutazione dei possibili impatti significativi rispetto agli obiettivi specifici anziché a quelli generali di gestione.
4. Si raccomanda di approfondire la valutazione dei possibili impatti derivanti dal piano in esame sullo stato ambientale dei corpi idrici, sia sotterranei che superficiali, e sull'assetto idrogeologico del territorio.

5. Il piano di monitoraggio previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 dovrà prevedere indicatori di stato dell'ambiente che permettano di verificare in maniera adeguata il raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale definiti dal rapporto ambientale con le integrazioni richieste nel precedente punto 2). Si chiede inoltre di prevedere espressamente che l'Autorità Procedente comunichi a tutti i soggetti con competenza ambientale consultati in fase di VAS l'avvenuta pubblicazione dei *report* di monitoraggio e le modalità per l'accesso e la consultazione dei documenti.

Il presente contributo è reso ai soli fini della procedura di VAS di cui al D.Lgs. 152/2006 e non sostituisce gli atti autorizzativi e/o i pareri di competenza di questa Autorità qualora espressamente previsti dalla pianificazione di bacino/distretto o dalla normativa vigente.

Si resta in attesa di ricevere i successivi atti relativi alla presente procedura di VAS e si conferma la disponibilità di questa Autorità di bacino per ogni qualsivoglia ulteriore connessa esigenza.

Il Dirigente
(dott. Alfredo DI DOMENICANTONIO)



Pec Direzione

Da: bacinotevere@pec.abtevere.it
Inviato: mercoledì 2 settembre 2015 13:04
A: VAS VAS; arp@regione.lazio.legalmail.it
Oggetto: Trasmissione nota prot. 3433_2015
Allegati: 3433_2015 VAS RISERVA NATURALE LITORALE ROMANO.pdf

Si trasmette, in allegato alla presente, nota di cui all'oggetto.

Autorità di bacino del Fiume Tevere
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
tel. 06 49249201-202-204
bacinotevere@pec.abtevere.it